

LE IMPRESE AGROALIMENTARI E DISTRIBUTIVE AL SERVIZIO DEL PAESE



EMERGENZA
CORONAVIRUS

La complicatissima e drammatica situazione emergenziale in cui il Paese è caduto ci ha dato l'occasione per dimostrare quanto le imprese della filiera agricola, industriale, della pesca e distributive, siano in grado di dare un contributo positivo al fianco delle Istituzioni del Paese. Ci siamo infatti, impegnati al massimo a garantire fin dall'inizio della crisi la salute degli italiani e gli approvvigionamenti alimentari.

Su questo fronte le imprese della filiera agroalimentare e distributiva italiana sono in prima linea ogni giorno, continuando a produrre ed a mettere a disposizione dei consumatori alimenti di qualità, con gli standard più elevati a livello globale, in quantità sufficiente ed a prezzi accessibili a tutti i consumatori. Una sfida quotidiana che oggi, con l'emergenza in atto, diventa ancora più ambiziosa.

Bene ha fatto quindi il Governo, con tutti i suoi provvedimenti, a considerare il ruolo strategico delle produzioni agricole, agroalimentari, della distribuzione e di tutte le imprese collegate del Paese che lavorano per raggiungere questo obiettivo.

Aver consentito che tali filiere proseguissero la loro attività, garantendo tutte le forniture ed i servizi essenziali ad esse connessi, ha costituito infatti la preconditione necessaria per far fronte, in modo meno traumatico e drammatico, alla gravissima crisi.

Stiamo affrontando con realismo, nonostante le pesantissime condizioni, il difficile contesto in cui ci troviamo e stiamo procedendo con pragmatismo e con la concretezza tipici delle nostre imprese.

In questi giorni l'Italia sta dimostrando come si possa, con i giusti passi, superare le difficoltà ed uscire da situazioni oltremodo complesse.

La filiera agroalimentare e distributiva ha messo a disposizione delle Istituzioni e di tutti i cittadini quel senso di disponibilità e coesione, di consapevolezza attiva e di impegno per il Paese che i nostri imprenditori e tutti i nostri lavoratori sanno e possono garantire.

Tuttavia, mentre siamo impegnati in uno sforzo immane per far fronte all'emergenza, abbiamo la consapevolezza di essere di fronte a una situazione straordinaria ed eccezionale, la cui onda lunga farà sentire i suoi effetti ben oltre la fase emergenziale. Non possiamo, pertanto, non guardare con attenzione a quanto sta avvenendo intorno a noi e che potrà condizionare le scelte e le prospettive dell'intera filiera alimentare italiana.

Perciò, di fronte alle sfide attuali e future, vogliamo ribadire con forza alle Istituzioni ed all'opinione pubblica tutto l'impegno delle imprese agroalimentari e distributive italiane a fare la loro parte, con la consapevolezza che saremo in grado di rispondere nel modo migliore a questa sfida.

Lo stiamo facendo adesso, prima di tutto con l'impegno nell'assicurare continuità alla produzione e agli approvvigionamenti alimentari; ma lo faremo subito dopo con la promozione dei nostri valori, di quella cultura di impresa, di "buona impresa", che è senso di appartenenza, senso della comunità, di cultura, di valori sociali e patrimonio di tutti noi, per continuare a costruire assieme un Paese ed un mondo migliore, contribuendo a correggere le deformazioni dell'economia attuale ed imboccando la strada maestra di uno sviluppo sostenibile.

Grazie a quanti hanno riposto la loro fiducia nelle nostre imprese e nel nostro lavoro, grazie soprattutto ai nostri dipendenti che con la loro abnegazione ci hanno consentito di affrontare questo difficile emergenza. Saremo all'altezza della sfida.

